



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 DEL 10/02/2026

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 862, LEGGE 145/2018) - PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2026 - STOCK DEL DEBITO AL 31.12.2025

L'anno **2026** addì **10** del mese di **febbraio** alle ore **17:30** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da **Francesco Giuseppe Manna** nella sua qualità di **Sindaco**.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
FABRIZIO ASOLE	Presente
FABRIZIO AISONI	Assente
PAOLA ESPOSITO	Assente
GIULIA PARISI	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Maurizio Guadagno.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA

vista la proposta di deliberazione n° 286 del 09/02/2026 avente ad oggetto: "FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 862, LEGGE 145/2018) - PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2026 - STOCK DEL DEBITO AL 31.12.2025", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

considerato che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 286 del 09/02/2026 avente ad oggetto: "FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 862, LEGGE 145/2018) - PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2026 - STOCK DEL DEBITO AL 31.12.2025", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;

- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Proposta n. 286 del 09/02/2026

Assessore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Settore Finanziario
Responsabile:	SEBASTIANO ROBERTO OGGIANO

OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 862, LEGGE 145/2018) - PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2026 - STOCK DEL DEBITO AL 31.12.2025.

Premesso che:

- con deliberazione n. 31 del 18.12.2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. n. 31 del 18.12.2025 il Consiglio comunale ha approvato il Dup 2026 - 2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2026 è stato adottato il PEG 2026 – 2028;
- Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla n. 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo dei pagamenti delle transazioni commerciali; Tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg;
- Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione Europea, la quale si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- Per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

richiamata in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859 a 872, ha introdotto, dall'anno 2021, l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

1. In misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
2. In misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
3. In misura pari al 5% in caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

appurato che, relativamente all'esercizio 2025, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la Certificazione dei crediti (AREA RGS):



✓ Stock del debito al 31.12.2025	€ 0,00
✓ Indicatore di ritardo dei pagamenti	-15,50 gg

dato Atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

tenuto Conto che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2025 questo ente NON è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

visti:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ il D.Lgs. n. 150/2009;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- ✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b, della legge 7 dicembre 2012, n. 213, allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che questo ente per l'esercizio 2026 non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Redattore: Roberto Oggiano



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente